

PRIMO STRALCIO

data: 15-09-2023	MOD.1	Il presente ELABORATO IN MODIFICA 1 recepisce le indicazioni della Stazione Appaltante inerenti la gestione economica e amministrativa del progetto, anche alla luce del mutato quadro legislativo in materia di OOPP. (D.Lgs 36/2023) La presente emissione in mod.1 ANNULLA E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE LA PRECEDENTE in mod.0
---------------------	--------------	---

data: 28/06/2021	REV.2	Il presente PROGETTO DEFINITIVO in REV.2 recepisce le indicazioni della Stazione Appaltante inerenti la gestione economica del progetto. I presenti elaborati in REV.2 ANNULLANO E SOSTITUISCONO INTEGRALMENTE i precedenti elaborati in REV.1 già trasmessi alla Stazione Appaltante per l'avvio del processo abilitativo
---------------------	--------------	---

PROGETTISTA GENERALE DELL'OPERA: ARCH.URB.GIOVANNI ZANDONELLA MAIUCCO OA MN N°226
studio di architettura & urbanistica piazza vittorio emanuele, 5/1 - 46040 monzambano mn tel/fax 0376 809455



ASSISTENTE DI COMMESSA E PARTECIPAZIONE PROGETTUALE : Arch. Daniele Spazzini (O.A. MN N°878/a)

COLLABORAZIONE PROGETTUALE: Arch. Franco Zappaterra (O.A. MN N°394)



Dasa-Ragister
EN ISO 9001:2015
IQ-0509-01

Lo Studio Zandonella Maiucco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. E' stato verificato da Dasa-Ragister e trovato conforme allo standard; lo Studio Zandonella Maiucco è certificato con num. IQ-0509-01.
"...L'introduzione del Sistema di Gestione per la Qualità è una decisione strategica dello Studio Zandonella Maiucco che trova riscontro nell'autonoma convinzione che una politica per la Qualità rappresenti, soprattutto nel mondo della progettazione edilizia ed infrastrutturale, un vantaggio strategico per il miglioramento dei propri processi e dei servizi erogati verso tutte le parti coinvolte." (tratto da: Politica della Qualità)

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il presente Progetto Edilizio si compone di documenti prevalentemente grafici e documenti tabulati e dattiloscritti, così come da "elenco dei documenti di progetto". Le serie di progetto sono indicate con lettera maiuscola. Ogni duplicazione o utilizzo diverso da quello previsto deve essere preventivamente autorizzato dal progettista che verificherà la rispondenza degli elaborati alle esigenze del fruitore. Il titolare dei presenti elaborati si estranea pertanto da ogni responsabilità per l'uso improprio dei presenti disegni riservandosi di adire a vie legali nel caso di violazione dei diritti d'autore (Legge 633/1941 e C.C. Art.2575-2583).

Revisione Cartiglio Aprile 2019

comune di valeggio s/m provincia di verona

committente e generalità

AMM.NE COM. VALEGGIO S/M

C.F.: 00346630239
P.IVA: 00346630239

sede in Piazza Carlo Alberto n.48
37067, Comune di Valeggio sul Mincio (VR)

Descrizione estesa del progetto

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO CIMITERO
DI SALIONZE FINALIZZATO ALLA
COSTRUZIONE DI NUOVI DEPOSITI
CIMITERIALI**

n° della commessa

02/2020

disegnato da

Arch. Daniele Spazzini

controllato da

G.Z.M.

validazione del committente emissione
presente elaborato

data emissione del documento

15/09/2023

elenco delle serie di cui si compone il progetto

ELABORATI DI
CARATTERE GENERALE

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

A PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
 C PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

nome della serie di appartenenza della presente tavola

ELABORATI DI CARATTERE GENERALE

serie e numero tavola

2a

modifica

1 2

revisione

variante urbanistica

descrizione dei contenuti della tavola

RELAZIONE generale del Progetto Definitivo

SOMMARIO

Sommario	2
1. INFORMAZIONI ESSENZIALI	4
2. relazione Generale DI PROGETTO DEFINITIVO	5
2.1. PREMESSA SULL'ITER PROCEDURALE DI MOD.1	5
2.2. LINEE GUIDA DEL PROGETTO:	6
2.1.1. Necessità cogenti e soddisfacimento dei fabbisogni della collettività	6
2.3. ASPETTI ARCHITETTONICI	10
2.2.1. PRIMO STRALCIO: Realizzazione di nuova galleria e depositi	10
2.4. IDRAULICA - SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	11
2.4.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO:	11
2.4.2. CONSIDERAZIONI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	12
2.5. ANALISI DELLE INTERFERENZE:	13
2.6. analisi della vincolistica	13
2.5.1 VINCOLO ARCHEOLOGICO – indagini archeologiche preventive.....	13
2.5.2 PARCO DEL MINCIO	13
2.7. ENTI COINVOLTI NELLA PROCEDURA	13
2.8. soddisfacimento requisiti di cui l.13/89 e l.r. 6/89:	14
2.9. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:.....	14
2.10. TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE:	15
3. RELAZIONE FOTOGRAFICA	16
4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO	20

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

PROGETTO:

PROGETTO DI AMPLIAMENTO CIMITERO DI SALIONZE FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE DI NUOVI DEPOSITI CIMITERIALI – REV.2, PRIMO STRALCIO

STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)

RECAPITO:

SEDE: Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067 Comune di Valeggio sul Mincio (VR)

C.F.: 00346630239

P.Iva: 00346630239

Telefono: 0456339800

Fax: 0456370290

Email: info@comune.valeggiosulmincio.vr.it

Pec: protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO:

Comune di Valeggio sul Mincio (VR), fraz. Salionze, Via Trento CM

INDIVIDUAZIONE CATASTALE:

Comune di Valeggio sul Mincio (VR), FG.1, Mp.777 (PROPRIETA' PUBBLICA, interna al perimetro cimiteriale); Fg.1 Mp. 704 parte (PROPRIETA' PRIVATA OGGETTO DI ESPROPRIO).

AMBITO P.I. VIGENTE:

ZONA A SERVIZIO PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE – Cimitero, fascia di rispetto cimiteriale

PROGETTISTA INCARICATO:

Giovanni Zandonella Maiucco – architetto, urbanista - Iscrizione ordine professionale : O.A. MN N° 226

Piazza Vittorio Emanuele n. 5 int.1p – cap. 46040 Monzambano (MN)

Telefono/Fax 0376 80 94 55; e-mail studio@zandonella.it; sito www.zandonella.it

Titolare di Sistema di Qualità secondo lo Standard En-Iso 9001:2015

Certificato con n° IQ- 0509-01

2. RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO DEFINITIVO

2.1. **PREMESSA SULL'ITER PROCEDURALE DI MOD.1**

In riferimento alla comunicazione PEC comune di Valeggio (protocollo n. 20688 / 2023 del 31/08/2023) dove si ravvisava che:

- il progetto EMESSO in REV.2 il 28/06/2021 e depositato in data 01/07/'21 (prot. 14008) non fu sottoposto a verifica e validazione in forza della mancata approvazione per indisponibilità delle risorse finanziarie.
- ad oggi si rendeva necessario addivenire all'approvazione, ai sensi del Dlgs.n.50/2016, del progetto definitivo precedentemente depositato
- che si rendeva altresì necessario adattare e allineare nei contenuti economici il medesimo plico progettuale in coerenza con l'attuale quadro economico di importo totale pari a € 490.000 (con riferimento al prot.n. 14008 gli elaborati ivi da sottoporre a modifica dei contenuti economici sono le tavole: 5-02 Computo Metrico Estimativo; 6-02 Elenco Prezzi Unitari; 7-02 Quadro Economico);

Si è provveduto, al fine di allineare i contenuti alle indicazioni sopra esposte, a **riemettere in modifica 1 del 15/09/2023** le seguenti tavole:

n°	Mod.	Rev.	Emissione del	Descrizione della tavola
1	1	2	15/09/2023	ELENCO ELABORATI di progetto definitivo
2.a	1	2	15/09/2023	RELAZIONE generale del Progetto Definitivo
5	1	2	15/09/2023	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO definitivo
6	1	2	15/09/2023	ELENCO PREZZI UNITARI e analisi prezzi delle lavorazioni speciali
7	1	2	15/09/2023	QUADRO ECONOMICO definitivo

2.2. LINEE GUIDA DEL PROGETTO:

2.1.1. Necessità cogenti e soddisfacimento dei fabbisogni della collettività

In relazione alle analisi condotte in sede di redazione del Piano Cimiteriale Comunale, per il cimitero di Salionze sono state rilevate le seguenti carenze:

CIMITERO DI SALIONZE



Foto n°2b: foto aerea del camposanto. Il nord è in alto.

Le indagini condotte dal Piano hanno evidenziato principalmente le seguenti carenze:

- **Rispetto agli obblighi di normativa** (vedi tabella dotazioni attrezzature e servizi nella tav. A4):

DOTAZIONI ATTREZZATURE E SERVIZI cimitero di: **SALIONZE**

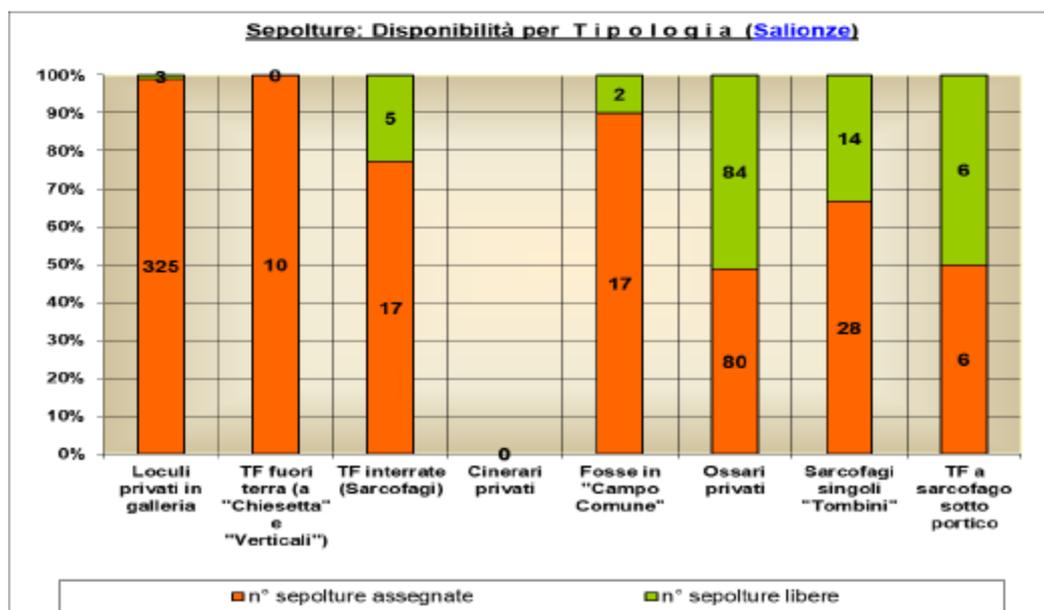
1C	Carenza risolubile con l'individuazione di almeno 1 unità funzionale entro il sistema cimiteriale comunale
1T	Carenza risolubile con l'individuazione di almeno 1 unità funzionale entro il territorio comunale
	Carenza inderogabile da ritenersi di primaria azione risolutiva .

DOTAZIONI E ATTREZZATURE OBBLIGATORIE PER LEGGE			
TIPO DI ATTREZZATURA/ DOTAZIONE	PRESENTE	DA ADEGUARE E O RISTRUTTURARE	MANCANTE
1. RECINZIONE IN MURATURA (art. 51 DPR 285/90, allegato A alla Dgr n.455 del 04/04/14)			
2. CAMERA MORTUARIA (art. 31 LEG. R.L.E. N° 18/2010 e art.61. 65 DPR 285/90)			
3. DEPOSITO DI OSSERVAZIONE (almeno uno sul territorio comunale) (art.12 DPR 285/90, art. 15 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			1T
4. OBITORIO (almeno uno sul territorio comunale) (art.13 DPR 285/90, ART. 15 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			1T
5. SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO (art. 50 DPR 285/90) Servizi adeguati al DPR 503/1886: <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
6. SERVIZI IGIENICI PER GLI ADDETTI (art. 50 DPR 285/90)			
7. ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (DPR 24 luglio 1990, n. 603)			
8. PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO ACQUA (art. 50 DPR 285/90)			
9. POSSE COMUNI DI INUMAZIONE (in ogni cimitero) (Capo XIV DPR 285/90 art. 30 LEG. R.L.E. N° 18/2010) Fosse idonee per salme di bambini: <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no			
10. CAMPO DI INUMAZIONE SPECIALE PER INDECOMPOSTI (CIRC. 31/7/88 n°10 o/o 2/b, art. 26 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			
11. DESSARIO COMUNE (in ogni cimitero) (art. 32 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			
12. CINERARIO COMUNE (in ogni cimitero) (art. 35 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			
13. DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI da sepoltura e da estirpazione (art. 15.3 art.12 D.P.R. 284/93)			

ALTRE DOTAZIONI E ATTREZZATURE NECESSARIE			
TIPO DI ATTREZZATURA/ DOTAZIONE	PRESENTE	DA ADEGUARE E O RISTRUTTURARE	MANCANTE
14. UFFICIO PORTINERIA E CUSTODE			
15. LOCALE DESTINATO A MAGAZZINO ATTREZZI (art.55 DPR 285/90)			
16. LOCALE DESTINATO A CAPPELLA PER RITI RELIGIOSI (art.55 DPR 285/90)			
17. SALA AUTOPSIE (art.55 DPR 285/90)			
18. CASA FUNERARIA (art. 16 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			
19. SALA DEL CONMIATO (art. 17 LEG. R.L.E. N° 18/2010)			
20. GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE (art. 50 p.to 1 lett. a LEG. R.L.E. N° 18/2010)			
21. ACCESSO AI MEZZI MECCANICI			
22. CHIOSCHI E AREE DI COMMERCIO AL MINUTO (art.55 DPR 285/90)			
23. PARCHEGGI E VIABILITÀ (art.55 DPR 285/90)			
24. AREE E SPAZI COLLETTIVITA' DIVERSE DA QUELLE CRISTIANE			

ALTRE INFORMAZIONI			
25. SISTEMA DI SCARICO REFLUI	<input checked="" type="checkbox"/> in fognatura FP	<input type="checkbox"/> per sub-dispersione	<input type="checkbox"/> assente
26. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (art.55 DPR 285/90)	<input checked="" type="checkbox"/> da acquedotto	<input type="checkbox"/> da pozzo	<input type="checkbox"/> assente
27. PRESENZA DI POZZI IDRICI IN FASCIA DI RISPETTO (nel raggio di 200 metri dal perimetro cimiteriale) (p.to 10, p.to 6, art. 64 D.Lgs. 1/5/2006)	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	
28. PRESENZA DI DEPURATORI (nel raggio di 100 metri dal perimetro cimiteriale)	<input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	
29. ALLACCIAMENTO RETE ENERGIA ELETTRICA	<input checked="" type="checkbox"/> presente	<input type="checkbox"/> altro	
30. FORNO CREMATORIO	<input type="checkbox"/> nel sistema cimiteriale	<input checked="" type="checkbox"/> fuori dal sistema	
31. INDAGINE GEOLOGICA	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
32. FOSSE: PRESENZA DI ACQUA A FONDO SCAVO (p.to 7 art.57 DPR285/90)	<input checked="" type="checkbox"/> no (> 2,0 m)	<input type="checkbox"/> si (< 2,0 m)	
33. LOCULI PRIVATI: PRESENZA DI UNITA' NON RISPONDENTI AI REQUISITI MINIMI DIMENSIONALI (Allegato A Dgr n.433 04/04/14 e art.13.2 Circ. Min. sanità 24/07/93, n.24)	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	
34. CUSTODIA E COMPILAZIONE DEI REGISTRI CIMITERIALI (art.52 DPR 285/90)	<input checked="" type="checkbox"/> appalto esterno	<input type="checkbox"/> a cura dell'amministrazione	
35. SERVIZIO DI GESTIONE OPERAZIONI CIMITERIALI	<input checked="" type="checkbox"/> appalto esterno	<input type="checkbox"/> a cura dell'amministrazione	
36. VINCOLO DI TUTELA AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si (Anzate ope legge)	<input type="checkbox"/> si (Diretto)
37. VINCOLO DI TUTELA MONUMENTALE	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si (Anzate ope legge)	<input type="checkbox"/> si (Diretto)

➤ Rispetto al fabbisogno di spazi per sepoltura (vedi grafico 6b sotto riportato):



Come può evincersi dagli estratti della relazione del PCC, per il cimitero di Salionze si rileva la carenza di servizi cimiteriali (camera mortuaria, deposito di osservazione, obitorio) e, come mostra l'estratto della relazione riportato nella presente pagina, si rileva la carenza di loculi privati liberi e la carenza di cinerari privati. L'estratto della relazione di PCC a seguire (rif. pag. 43) mostra

l'andamento negativo della disponibilità di loculi – qualora non si intervenga con campagne di estumulazione - fra il 2018-2020.

2. Per il camposanto di **SALIONZE** (vedi grafico a seguire) nei prossimi venti anni la minima disponibilità iniziale (= 3 loculi liberi) si esaurirà nel breve periodo portandosi su valori negativi tra il 2018-2020.

Considerando l'esecuzione entro il 2019 dell'iniziativa di PPA, inerente l'estumulazione dei loculi già scaduti e non rinnovati (i "pregressi" sono una quarantina c.ca), la situazione, come mostra il grafico è positiva entro tutto il periodo considerato.

Non sono pertanto necessarie opere di ampliamento della disponibilità per questa tipologia di sepoltura.

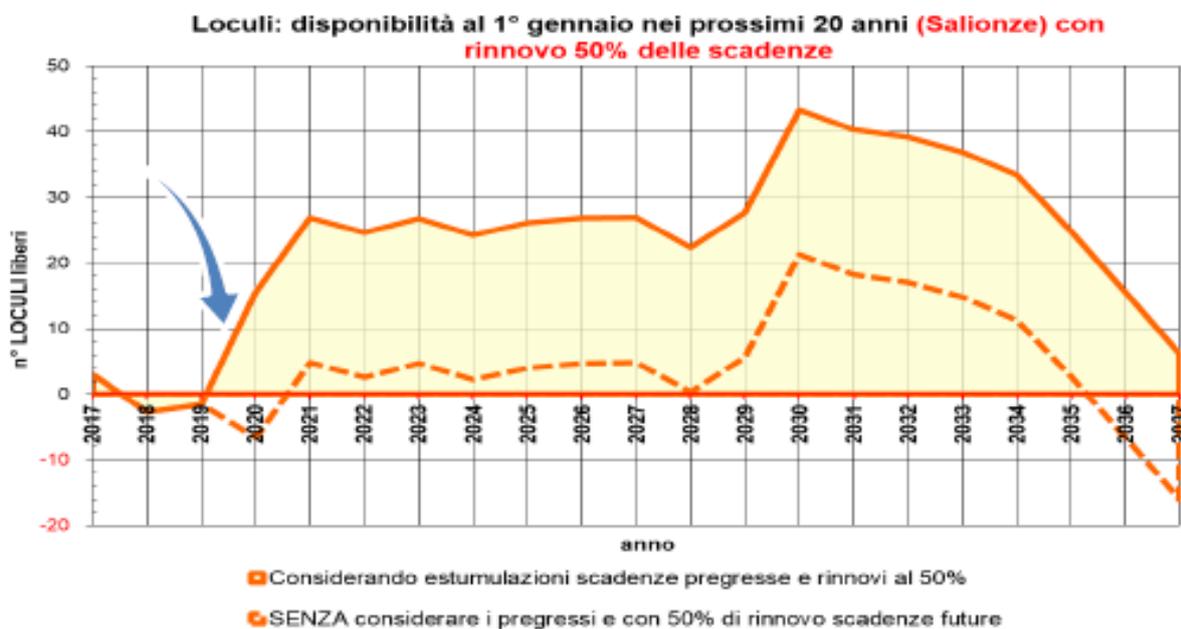


GRAFICO N° 11d – Sepulture in Loculo in galleria: Disponibilità di LOCULI nei prossimi 20 anni.

Al fine di rispondere a dette “carenze” il Programma Poliennale di Attuazione del PCC prevede le seguenti azioni progettuali (da intraprendersi per quinquenni a partire dall’anno di adizione dello strumento pianificatorio):

INIZIATIVE NEL CIMITERO DI SALIONZE

1° QUINQUENNIO: 2019 - 2023

(1)	Programmazione e attuazione di campagne di estumulazione ed esumazione dei depositi scaduti sul piano contrattuale o di Regolamento cimiteriale. Individuazione e sistemazione di aree o depositi da destinarsi ai resti mortali, non diversamente collocati, provenienti dalle succitate campagne.
(2)	Realizzazione, all’interno del perimetro cimiteriale, di nicchie per urne cinerarie da rilasciare in concessione (intervento volto a colmare la carenza per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano).
(3)	Realizzazione, anche tramite ampliamento del recinto cimiteriale, di manufatto da adibire a Camera mortuaria, servizi igienici per gli addetti e magazzino attrezzi (a risoluzione del p.to n°2, 6 e 15 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
(4)	Ampliamento cimiteriale, anche tramite ampliamento sul lato nord-ovest, volto alla realizzazione di gallerie per loculi in concessione e tombe di famiglia (intervento volto a colmare la carenza per queste tipologie rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano).

2° QUINQUENNIO: 2024 – 2028

(5)	Adeguamento dei percorsi pedonali ai requisiti normativi in materia di sicurezza e di fruizione dei luoghi anche a persone con limitata capacità motoria (a risoluzione dei p.to 7 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi)
(6)	Installazione di automatismo di chiusura e apertura degli ingressi programmata e interventi di messa in sicurezza da atti vandalici e furti mediante videosorveglianza

L’esigenza della Pubblica Amministrazione è – con il presente PROGETTO DEFINITIVO – ottemperare alle indicazioni del PCC vigente in merito alla dotazione del cimitero di Salionze di idonee attrezzature cimiteriali, di loculi privati, di tombe di famiglia, di nicchie cinerario, assolvendo le indicazioni di cui ai programmi 2,3,4 del PPA per il primo quinquennio 2019-2023.

2.3. ASPETTI ARCHITETTONICI

2.2.1. PRIMO STRALCIO: Realizzazione di nuova galleria e depositi

Al fine di soddisfare l'esigenza di dotare la struttura cimiteriale di nuovi loculi privati, tombe di famiglia, nicchie cinerario, deposito mortuario e locali di servizio, nella zona ovest il progetto prevede un ampliamento cimiteriale di c.ca 300 mq.

In detto ampliamento, nella porzione sud-ovest, si prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbricato a L ospitante:

- lungo il lato sud, i volumi dedicati a deposito mortuario, servizi per il personale e deposito attrezzature;
- lungo il lato ovest trovano collocazione una galleria porticata con n°4 batterie di 20 loculi privati ciascuna – per un totale di n°100 loculi nella massima capienza – al centro della quale si collocano n°2 batterie di urne cinerario per un totale di n°48 depositi. Nel PRIMO STRALCIO si prevede la collocazione di n°1 batteria da 20 loculi.

I due volumi – quello dei servizi e quello della galleria – si impostano su di un podio ospitante n°6 tombe di famiglia composta da n°4 loculi ciascuna. La scelta di impostare i nuovi volumi su di un podio di c.ca 1,20 ml di altezza, risponde alla necessità di collegare il percorso della nuova galleria a quello delle gallerie esistenti (in quota con l'ingresso al cimitero) favorendo la fruizione dei luoghi a soggetti diversamente abili o con ridotte e/o impedito capacità motorie.

Il blocco servizi si presenta come un volume compatto e lineare; la galleria porticata riprende gli allineamenti del colonnato e della trabeazione delle gallerie esistenti, riproponendo in chiave moderna e lineare il tema del porticato sorretto da colonne; in questo primo stralcio si prevede il completamento “al grezzo” del blocco servizi (le finiture interne verranno eseguite successivamente con altro appalto). I materiali e le finiture saranno semplici e lineari, ma non per questo povere: i pilastri rettangolari a sostegno del porticato potranno essere in calcestruzzo armato a vista, valorizzato da fughe orizzontali a mo' di concio; allo stesso modo la trabeazione potrà essere anch'essa in calcestruzzo a vista. Le pareti saranno intonacate e tinteggiate, i parapetti saranno in acciaio zincato e verniciato; le pavimentazioni saranno in pietra naturale opportunamente trattata oppure in gres ceramico con finitura antisdrucchiolo, le coperture saranno piane (come per il volume dei servizi) e a falda con manto in coppi per la nuova galleria. Le lattronerie saranno in lamiera di alluminio pre-verniciata.

Un croce in ferro, dalla linea semplice e pulita, caratterizzerà ed evidenzierà la campata di accesso alla nuova galleria, ove è collocata la gradinata con rivestimento in lastre di pietra.

I nuovi loculi potranno essere realizzati con elementi prefabbricati, al fine di poter essere realizzati anche in fasi successive entro il telaio architettonico della galleria. Le lapidi di finitura saranno in pietra naturale.

Un nuovo muro in calcestruzzo a vista delimiterà il nuovo perimetro cimiteriale in luogo dell'ampliamento di progetto.

Per lo sviluppo architettonico si veda la tav. A2-02 di progetto.

2.4. IDRAULICA - SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

2.4.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **ALLEGATO A Dgr n. 2948 del 6 ottobre 2009 Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici. Modalità operative e indicazioni tecniche.**
- **Piano degli interventi fase I e II – Comune di Valeggio sul Mincio; Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R. V. n.2948 del 06-10-2009.**

In relazione alle analisi condotte in sede di redazione del documento di valutazione di compatibilità idraulica, per la progettazione di nuovi interventi si prevedono i seguenti accorgimenti:

In generale la progettazione dei nuovi interventi dovrà seguire ed integrare i seguenti accorgimenti per la mitigazione e la compensazione idraulica:

- *la realizzazione dei nuovi interventi non dovrà compromettere lo scolo delle acque dei terreni limitrofi. Ogni trasformazione in progetto dovrà prevedere la realizzazione di opportuni manufatti che garantiscano la continuità delle vie di deflusso naturale delle acque evitando accumuli e ristagni. Non dovrà essere ridotto l'esistente volume d'invaso complessivo dell'area ed i tempi di corrivazione;*
- *pavimentare tutte le superfici scoperte, quali percorsi pedonali e piazzali, utilizzando accorgimenti tecnici che favoriscano l'infiltrazione nel terreno;*
- *Il piano d'imposta dei nuovi fabbricati sarà fissato ad una quota superiore di almeno 20-40 cm rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante;*
- *per i vani interrati presenti negli interventi dovranno essere predisposti idonei sistemi di impermeabilizzazione, drenaggio e sollevamento delle acque;*
- *lo scarico dei pluviali dei nuovi fabbricati nel caso la permeabilità del terreno (da verificare con prova in sito) e la profondità della falda lo permettano, potrà avvenire in superficie o attraverso sistemi d'infiltrazione agevolata (pozzi, trincee drenanti ecc...);*
- *Per gli interventi che riguardano la realizzazione di nuova viabilità dovranno essere previste ampie scoline laterali opportunamente dimensionate per compensare la variazione d'impermeabilizzazione causata dall'intervento. Sarà necessario garantire la continuità idraulica attraverso manufatti di attraversamento adeguatamente dimensionati per non comprometterne la funzionalità.*

Per quanto attiene alle tecniche di smaltimento delle acque meteoriche nel suolo, il documento fornisce le seguenti indicazioni:

Le indicazioni fornite dai gestori delle reti di fognatura consigliano di smaltire nel suolo i nuovi carichi idraulici prodotti dalle nuove urbanizzazioni quando le caratteristiche idrogeologiche del terreno lo consentono per non aggravare la precaria condizione del reticolo di drenaggio.

Nel precedente paragrafo sono stati analizzati i singoli interventi proponendo per lo smaltimento delle acque meteoriche raccolte nelle nuove trasformazioni un bacino d'infiltrazione (bacino di laminazione con fondo d'infiltrazione). Ciò premesso vengono di seguito brevemente descritte le tecniche d'infiltrazione nel terreno che potranno essere combinate nel futuro assetto urbano in fase attuativa per smaltire le acque meteoriche originate sia in area privata che pubblica; è necessario sottolineare che per le aree soggette a notevole inquinamento veicolare, quali strade, piazzali e parcheggi, dovrà essere presa in considerazione

l'installazione, a monte dei sistemi di infiltrazione, di un pretrattamento realizzato con vasche di prima pioggia.

- *pavimentazioni permeabili*
- *caditoie filtranti*
- *cunette filtranti*
- *pozzetti disperdenti*
- *bacini d'infiltrazione*
- *pozzi d'infiltrazione*
- *trincee drenanti*

4.1.1 Pavimentazioni permeabili

Il ricorso a pavimentazioni permeabili è solitamente limitato alle strade ad uso pedonale e/o marciapiedi (asfalti porosi) oppure alla realizzazione di parcheggi utilizzando elementi prefabbricati a forma alveolare in conglomerato cementizio. Occorre osservare che l'efficacia di una pavimentazione permeabile dipende, oltre che dalla corretta esecuzione e manutenzione dello strato più superficiale, anche e in special modo dalla tipologia adottata per gli strati sottostanti, posti tra quello più superficiale e il terreno di base. A sua volta, tale tipologia dipende dalla natura del sottosuolo: risulta infatti chiaro che, qualora questo possieda già buone caratteristiche drenanti, tali strati hanno solo la funzione di vettori delle portate infiltrate e di eventuale filtro nei confronti degli inquinanti da queste veicolate; invece, qualora non sussistano le garanzie di permeabilità del sottosuolo, l'intera pavimentazione assume un ruolo di accumulo, anche se temporaneo, delle acque infiltrate, che vengono gradualmente restituite al sistema drenante previsto.

2.4.2. CONSIDERAZIONI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

In riferimento alla normativa regionale di riferimento, il progetto presenta le seguenti caratteristiche:

- ✓ L'intervento di cui al PRIMO STRALCIO prevede la realizzazione di un nuovo volume destinato ad uso cimiteriale (galleria porticata con loculi e blocco servizi) avente superficie coperta di c.ca 260 mq;
- ✓ Il nuovo volume edilizio non comprometterà lo scolo delle acque del terreno in quanto l'intervento non prevede modifica dei piani del terreno e modificazioni all'assetto orografico della zona (intervento di limitate dimensioni);
- ✓ Il piano d'imposta dei nuovi loculi nel livello più basso si colloca a quota +20 cm dal piano di campagna; il progetto NON prevede vani interrati.
- ✓ Le acque meteoriche derivanti dai nuovi volumi in progetto verranno smaltite direttamente nel terreno.

2.5. ANALISI DELLE INTERFERENZE:

- Presenza di linea elettriche aeree (ENEL) all'inizio del viale di ingresso ed in luogo dell'area destinata a parcheggio; prima dell'avvio di ogni lavorazione si dovranno mettere in sicurezza tali linee garantendo il minor disagio agli utenti in caso di interruzione di forniture di energia;
- Presenza di linee di sotto-servizi (acqua, fognatura) in luogo del viale di ingresso al cimitero; il presente progetto definitivo tiene conto del rilievo di tali interferenze nella [Tav. 3-02](#), fatta salva la presenza di reti e sotto-servizi non rilevabili direttamente; tuttavia in sede di esecuzione delle opere si dovrà porre massima attenzione nelle fasi di scarifica e scavo al fine di evitare danneggiamenti a linee interrato non rilevabili con strumentazione corrente;
- L'intero perimetro cimiteriale è attorniato da terreni coltivati con impianti a frutteto; in sede di cantierizzazione, previa acquisizione delle aree di proprietà privata, si dovrà mettere in sicurezza l'intero perimetro e le aree di lavorazione al fine di evitare accessi non consentiti all'interno del cantiere.

2.6. ANALISI DELLA VINCOLISTICA

2.5.1 VINCOLO ARCHEOLOGICO – indagini archeologiche preventive

L'analisi della documentazione cartografica di P.I. non evidenzia rischi di natura archeologica per la zona interessata. Le opere in progetto prevedono uno scavo che non eccede i 50 cm al di sotto del piano di campagna; trattandosi parte interna a perimetro cimiteriale e parte esterna attualmente coltivata a frutteto, pertanto già soggetta a scavi per sepolture e attività agricole, allo stato attuale non sono mai stati rilevati reperti di natura archeologica.

2.5.2 PARCO DEL MINCIO

Per quanto attiene al Parco del Mincio, l'ambito di intervento risulta esterno alla perimetrazione in quanto collocato in Regione Veneto. Pertanto la vincolistica relativa non interessa l'ambito di progetto. [Si veda estratto cartografico Tav. 3-02 di inquadramento.](#)

2.7. ENTI COINVOLTI NELLA PROCEDURA

Al fine dell'ottenimento dei pareri degli Enti, si elencano i principali soggetti coinvolti nella procedura:

- **ENTE GESTORE PUBBLICO ACQUEDOTTO** (valutazione sistema smaltimento acque meteoriche e allaccio acquedotto);
- **ALTRI ENTI GESTORI DI RETI E SERVIZI:** per quanto attiene le reti **acqua, luce, gas, telecomunicazione**, ecc., prima dell'avvio delle lavorazioni la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di effettuare sopralluogo ricognitivo delle reti di sotto-servizi alla presenza dei referenti Enti Gestori al fine di verificare/valutare eventuali interferenze non rilevabili/non già rilevate in sede di progetto;

- **ASL:** per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari, il progetto prevede la realizzazione di nuovi loculi in galleria porticata e locali destinati a servizi cimiteriali. Per quanto attiene al conformità igienico-sanitaria può essere o asseverata dal Progettista o potrà essere richiesto parere ai competenti uffici ASL.

2.8. SODDISFACIMENTO REQUISITI DI CUI L.13/89 E L.R. 6/89:

In riferimento alla tipologia di intervento, il soddisfacimento dei requisiti di cui L.13/89 e L.R. 6/89 e s.m.i. è garantito in quanto la nuova galleria di loculi si pone in continuità con le gallerie esistenti, pertanto dall'ingresso del plesso cimiteriale il nuovo ambito di progetto è raggiungibile da parte di soggetto diversamente abile mediante percorsi esistenti. I dislivelli sono superati mediante rampe con pendenza massima 8%; le soglie avranno altezza massima di 3 cm.

2.9. SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO:

L'area di cantiere si colloca all'interno del plesso cimiteriale di Salionze di Valeggio sul Mincio e l'accesso avverrà dall'unico viale di accesso esistente, utilizzato anche dai fruitori del cimitero. Pertanto, il progetto della sicurezza dovrà considerare i seguenti aspetti:

- o **ACCESSI AL CANTIERE:** l'accesso all'area di cantiere avviene dal viale di accesso al cimitero; si dovrà porre massima attenzione alla definizione dei percorsi di accesso per il pubblico e per gli operai, limitando il più possibile le interferenze.
- o **ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE:** l'area di cantiere non dovrà intralciare e/o limitare la pubblica fruizione del luogo; in sede di pianificazione dell'area di cantiere si dovranno considerare i percorsi insicurezza per i fruitori del camposanto, garantendo la continuità della fruizione giornaliera.
- o **MODALITÀ OPERATIVE:** con particolare attenzione alle lavorazioni interferenti (gru/piattaforme utilizzate per i montaggi) ed ad una miriade di sotto attività di supporto, valutando per quanto possibile la scomposizione dell'intervento in ambiti non interferenti.
- o **LAVORAZIONI PERICOLOSE:** da individuare e da pianificare con estrema attenzione, in modo da evitare l'elemento sorpresa.
- o **REALIZZAZIONE PER AMBITI:** la realizzazione per AMBITI sarà l'elemento con cui confrontarsi, valutare e tenerne conto nella redazione delle strutture che non impediscano la fruibilità dei luoghi per i residenti durante i lavori.
- o **APPENDICE DEI RISCHI:** nell'affrontare la realizzazione del seguente intervento, per gli operai del cantiere, si potranno presentare i seguenti rischi:
 - ✓ rischio di caduta dall'alto;
 - ✓ rischio di rumore dBA<80;
 - ✓ rischio di caduta di materiale dall'alto o a livello;
 - ✓ rischio di scivolamenti e cadute;

- ✓ rischi di disturbi alla vista;
- ✓ rischio di dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- ✓ rischio di investimento e ribaltamento;
- ✓ rischio di movimentazione manuale dei carichi.

Per quanto non qui puntualmente e compiutamente descritto si rimanda al Piano di Sicurezza e Coordinamento ed allegati pertinenti ([si veda tav. ALL.1-02 Prime Indicazioni per la stesura del PSC](#)).

2.10. TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE:

Per quanto attiene ai tempi di realizzazione delle opere, si stima un ragionevole tempo di esecuzione pari a **180 giorni naturali consecutivi**.

Sarà il D.L. a determinare eventuali necessarie sospensioni.

[Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda alla tav. 8-02 Cronoprogramma.](#)

2.11. INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Per quanto attiene alla redazione della successiva fase di PROGETTAZIONE ESECUTIVA, merita segnalare che:

- Per quanto attiene alla progettazione di maggior dettaglio dovranno essere sviluppati a scala adeguata i particolari architettonici di maggior rilievo, utili alla comprensione delle scelte progettuali e alla loro effettiva realizzazione;
- Vi è la necessità di una puntuale VERIFICA DELLE RETI DEI SOTTO-SERVIZI presenti all'interno del cimitero al fine di verificare le scelte progettuali e le relative interferenze;
- Vi è la necessità di redigere RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, IDRAULICA E GEOTECNICA utile alla redazione dei calcoli strutturali e alla corretta progettazione del sistema di smaltimento delle acque reflue (qualora il cimitero non sia servito da pubblica fognatura);
- Vi è la necessità di redigere idonea PROGETTAZIONE STRUTTURALE completa di: relazione di calcolo, elaborati grafici con dettagli degli elementi strutturali, piano di manutenzione delle strutture;
- Vi è la necessità di redigere idonea PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA completa degli elaborati grafici di dettaglio, delle relazioni di dimensionamento e calcolo, dei disciplinari descrittivi e dei relativi computi metrici.

Il progettista incaricato

Arch. Urb. Giovanni Zandonella Maiucco

3. RELAZIONE FOTOGRAFICA



Figura 1 - vista aerea da drone del cimitero di Salionze (vista verso sud-ovest)



Figura 2 - vista aerea da drone (vista verso nord-ovest)



Figura 3 - vista aerea da drone, allineata al viale di accesso al cimitero



Figura 4 - vista dell'area di intervento: LOTTO 1 nuova galleria porticata



Figura 5 - vista dell'area interessata dall'intervento di cui LOTTO 1



Figura 6 - vista dell'ambito LOTTO 1 dall'esterno del perimetro cimiteriale



Figura 7 - il viale di accesso al cimitero, oggetto di intervento di cui LOTTO 2

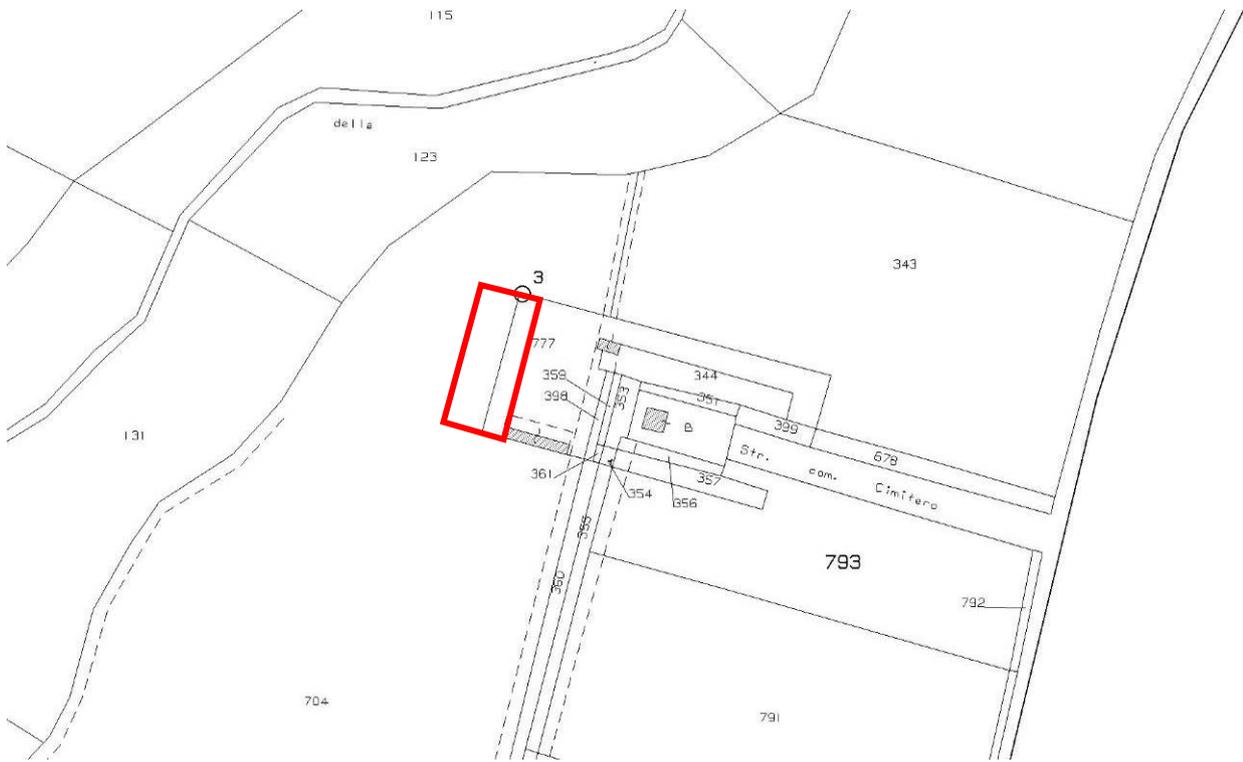
4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO



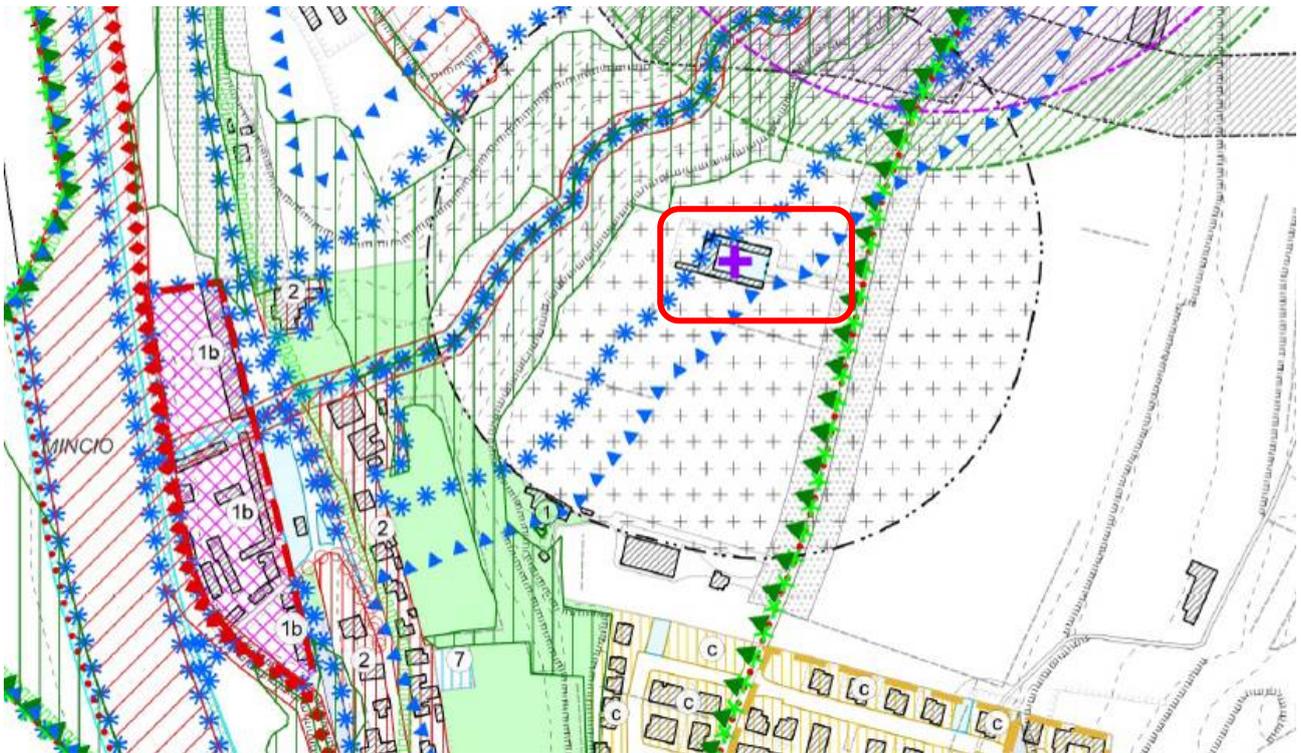
Estratto C.T.R.



Estratto ortofotopiano



Estratto mappa – Comune di Valeggio sul Mincio (VR), Fg. 1, MP 777, 704 (parte da espropriare e frazionare)



Estratto P.I. VIGENTE
 ZONA A SERVIZIO PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE – Cimitero, fascia di rispetto cimiteriale

